



ODG

N. 780

Misure di contrasto al caro bollette

Presentato dal Consigliere regionale:

GIACCONE MARIO (primo firmatario) 08/03/2022

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 08/03/2022

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



OGGETTO: Misure di contrasto al caro bollette

Il Consiglio Regionale del Piemonte,

premessato che

- nel 2022 i rincari di luce e gas costeranno alle famiglie italiane nel 2022 fino a 1.500 euro in più rispetto al 2021, con un aumento di oltre 440 euro per la luce e di oltre 550 euro per il gas;
- tali rincari peseranno sulle tasche degli Italiani complessivamente oltre 30 miliardi di euro in più;
- nonostante il nostro Paese abbia riserve energetiche superiori alle media europea (42% la percentuale di riempimento delle riserve italiane), queste non evitano i noti rincari in bolletta, verificatisi da inizio 2022;
- questi aumenti pesano in modo particolare sulle fasce di reddito medio-basse della popolazione, penalizzate negli ultimi anni dalla stagnazione dei salari e dalla diffusione di contratti di lavoro a termine, fenomeni che si sommano a un considerevole aumento dei prezzi dei generi alimentari e in generale dei beni di largo consumo;
- alla base dei rincari troviamo l'incremento da record dei prezzi energetici all'ingrosso, con forti aumenti sia per la materia prima luce e gas sia per i permessi per l'emissione di CO2.
- alle motivazioni di cui sopra si sommano le sempre più preoccupanti tensioni geopolitiche con la Federazione Russa, grande esportatore di gas e materie prime, con le recenti dichiarazioni dell'ex Presidente Medvenev "gli Europei pagheranno 2.000 euro per mille metri cubi di gas";

premessato inoltre che

- tra le cause meno note e riconoscibili del "caro bollette" è ravvisabile una forte speculazione finanziaria (unita a un aumento esponenziale dell'inflazione), gli effetti di forti rendite di posizione e un aumento irrealistico dei costi di transito delle materie energetiche;

- tra le altre società, il colosso Eni Gas e Luce, ha quintuplicato il profitto nel 2022, mai così elevato dal 2012;
- altre componenti rilevanti nelle bollette degli Italiani sono gli oneri di rete e sistema e i costi di gestione del contatore, rappresentando complessivamente 1/3 dell'intero importo;

considerato che

- il Governo ha varato diverse misure per contenere gli aumenti di luce e gas, indirizzati alle fasce di reddito medio-basse e -soprattutto- alle imprese energivore, con uno stanziamento di 5,6 miliardi di euro fino a giugno 2022;
- tra le altre misure si sottolinea una riduzione al 5% dell'IVA sul gas;

considerato inoltre che

- occorre un intervento strutturale in materie energetica, tramite anche l'azione di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) nella materia di riscossione dei pagamenti e bollette oltre che per contrastare la speculazione in atto;
- il costo di gestione dei contatori, pari a circa al 10% dell'importo totale dell'elettricità e al 20% del gas, non è più giustificabile, in quanto ad oggi la gran parte della gestione è digitalizzata, abbattendone i costi;
- il settore energetico soffre di una mancanza di trasparenza in relazione al prezzo di acquisto delle materie prime da parte degli enti gestori;

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

A farsi promotore presso il Governo Centrale, in particolare il Ministero della Transizione Ecologica e il Ministero dello Sviluppo Economico, affinché si attivino strumenti efficaci di contenimento del "caro bollette" attraverso:

- contrasto all'eccessiva speculazione finanziaria e conseguenti rendite di posizione;
- abbattimento dei costi di gestione dei contatori;
- abbattimento, almeno temporaneo, dei costi di oneri di sistema;
- avviamento di un'indagine ARERA sull'effettivo costo delle materie prime acquistate dagli enti gestori e se questi rispettano il reale valore di mercato;
- attivazione di tutti gli organismi preposti all'eventuale accertamento di indebiti vantaggi e benefici da parte degli enti del settore.

Torino, 08 marzo 2022